

## FENICI NELLE AMERICHE?

I Fenici sono conosciuti tra i popoli dell'antichità per l'intraprendenza commerciale dei loro uomini di mare. Essi aprirono mercati, basi commerciali e colonie in tutto il bacino del Mediterraneo dipendenti da Tiro, Sidone e Cartagine. Fondarono Cadice in Spagna e si spinsero lungo le coste africane e nordeuropee, giungendo alle Canarie e alle isole britanniche. I Fenici furono i primi veri marittimi della storia. Delle avventure visse dai loro navigatori oltre le mitiche colonne d'Ercole anche le fonti classiche ne danno notizia, ma quanti crederebbero che i Fenici siano arrivati perfino nelle Americhe?



«Siamo figli di Canaan giunti da Sidone, la città del re. Il commercio ci ha portato a questi remoti lidi, ad una terra di montagne. Abbiamo sacrificato un giovane per piacere gli dèi nel diciannovesimo anno di Hiram, nostro potente sovrano. Ci imbarcammo ad Asion-Geber, attraversammo il mar Rosso e viaggiammo con dieci navi. Trascorremmo due anni nel mare, intorno alla terra che appartiene ad Ham, ma fummo divisi dalla mano di Baal e perdemmo molti compagni. Giungemmo qui, dodici uomini e tre donne, ad una spiaggia che io controllo. Con la protezione degli dèi saremo favoriti». Quella sopra riportata è la traduzione di un'iscrizione fenicia su una pietra, decifrata una ventina d'anni fa dal prof. Cyrus H. Gordon. La pietra fu rinvenuta nel 1872 a Ponso Alto, nello stato di Paraíba in Brasile. Fu quello un eccezionale ritrovamento che fece molto discutere. Come spesso accade, si pensò subito ad un falso e si cercarono tutte le prove che potessero screditare quell'iscrizione. Nonostante si tentò di tutto, però, rimane il fatto che essa aveva termini che i filologi avrebbero scoperto solo molto più tardi. E' interessante notare che su due unità di misura fenicie appare l'iscrizione BRZL corrispondente all'attuale parola ebraica barzel che significa ferro. I nomi delle regioni, nell'antichità, erano dati molto spesso in base alle ricchezze naturali possedute. Così Cipro prese il nome da kypros = rame, Nubia da nub = oro, ebbene prima che Cristoforo Colombo “scoprisse” l'America i popoli ebraici chiamavano il misterioso continente che doveva esistere al di là dell'Atlantico Hy-Brazil, la terra del ferro. E quanto siano ricche di ferro le terre brasiliane basta ricordarlo l'intero stato di Minas Gerais. Ma le prove che i Fenici giunsero in America in tempi remotissimi furono aumentate dall'archeologo Ladislao Natio che nel 1899 scoprì sul Pan di Zucchero, la collina che sovrasta Rio de Janeiro, un'altra iscrizione in caratteri paleofenici. Anche in questo caso l'iscrizione inizia rivelando l'origine fenicia dello scrittore: «Siamo figli della terra di Canaan. Su di noi pesano la sventura e la maledizione. Abbiamo invocato invano i nostri dèi: essi ci hanno abbandonati e presto moriremo disperati. Oggi è il decimo anniversario del giorno infausto in cui siamo giunti su queste rive. Il caldo è atroce, l'acqua è fetida, l'aria piena di schifosi insetti. I nostri corpi sono coperti di piaghe. O Dèi aiutateci: Tiro Sidone Baal».

Nel 1957, nel lago Assawompset, in Massachusetts (USA), a seguito dell'abbassamento del livello dell'acqua causato da una forte siccità, su una roccia fu scoperta un'incisione che raffigurava le tipiche navi fenicie. Naturalmente l'eventuale buontempone che avesse voluto fare uno scher-

zo non avrebbe perso tanto tempo anche perché se il lago non si fosse mai abbassato, nessuno avrebbe potuto vedere il disegno.

La verità è che la storia ha “codificato” molte cose, tra cui quella che l'America fu scoperta nel 1492 da Colombo e da nessun altro prima di lui e così per molte altre cose. Oggi sappiamo che prima del navigatore genovese in America ci furono diverse visite: cinesi, vichinghi e fenici!

### Bibliografia:

*Le esplorazioni dei Fenici, 1982.*

17

la notizia  
29 Gennaio 2005